



PROVINCIA DI VITERBO

IL PRESIDENTE

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di ottobre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 294 del 31/10/2018

OGGETTO: "Autorizzazione al comando temporaneo in entrata di n.1 unità di personale di categoria giuridica D - Istruttore direttivo amm.vo, in qualità di Responsabile della Unità di Staff Gabinetto di Presidenza, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs n.267/2000 e sm.i. e dell'art.11-bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Viterbo approvato con D.G.P. n.540 dell'11/12/2003 e s.m.i."

OGGETTO: “Autorizzazione al comando temporaneo in entrata di n.1 unità di personale di categoria giuridica D - Istruttore direttivo amm.vo, in qualità di Responsabile della Unità di Staff Gabinetto di Presidenza, ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs n.267/2000 e sm.i. e dell’art.11-bis del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Viterbo approvato con D.G.P. n.540 dell’11/12/2003 e s.m.i.”

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.Francesco Loricchio;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *“Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all’unità proposta;

PREMESSO CHE:

- L’art. 36, comma 2 , del D.Lgs 165/2001, testualmente recita: *“Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti”*;
- L’art. 53, comma 8, del medesimo decreto dispone che *“le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione”*;
- L’art. 70, comma 12, dello stesso dispone: *“In tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare la utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l’amministrazione che utilizza il personale rimborsa all’amministrazione di appartenenza l’onere relativo al trattamento fondamentale...”*;
- L’art.22, 1° c. della Legge n.440/1987 stabilisce che *“Con effetto dal 10 gennaio 1989, per il versamento dei contributi previdenziali dovuti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, alla Cassa per le pensioni ai sanitari, alla Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, nonché all’Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL), l’ente iscritto è tenuto ad inviare al proprio tesoriere, insieme ai mandati per il pagamento delle retribuzioni, anche i mandati per il versamento di detti contributi con apposita distinta indicante il complessivo ammontare della retribuzione soggetta a contributo, l’ammontare dei contributi indicati nei mandati ed il numero dei dipendenti cui si riferisce il versamento”*;
- L’art. 56 del D.P.R. n. 3/1957 che prevede che *“l’impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell’amministrazione cui l’impiegato appartiene. Il comando è disposto a tempo determinato ed in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta specifica competenza...”*;

RICHIAMATO in particolare l'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – Uffici di supporto agli organi di direzione politica che testualmente dispone:

1 – Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della Giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti disestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni;

2 – Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.

3 – Con provvedimento motivato della Giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.P. n. 540/2003 e s.m.i.;

CONSIDERATO quanto previsto all'art. 11-bis *“Segreterie del Presidente e degli assessori”* del predetto Regolamento che prevede espressamente:

- al comma 5: *“ Le segreterie sono costituite, su proposta dell'organo politico competente, da personale scelto tra i dipendenti, o da dipendenti comandati da altre pubbliche amministrazioni”;*
- al comma 6: *“Con deliberazione della giunta provinciale, il trattamento economico accessorio del personale assegnato alle segreterie può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo di tutti i compensi relativi al lavoro straordinario e gli altri istituti della retribuzione accessoria”;*
- al comma 8: *“ Il personale dell'ente è assegnato alle segreterie con decisioni di competenza del direttore generale o in mancanza di questi dal Segretario generale...”;*
- al comma 10: *“La gestione finanziaria delle segreterie nonché la gestione amministrativa del relativo personale è affidata al Settore Segreteria Generale”*

RICHIAMATO il Piano di riassetto della Provincia di Viterbo, approvato con Decreto Presidenziale n. 276 del 16/10/2018;

CONSIDERATO che in esecuzione del predetto Piano di riassetto si è provveduto, con Decreto Presidenziale n. 281 del 22/10/2018, alla revisione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, già approvata con Decreto Presidenziale n. 163 del 29/05/2018;

ATTESO che tale programmazione dispone, tra l'altro, la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo (cat. D), vacante in dotazione organica, in qualità di responsabile della Unità di Staff Gabinetto di Presidenza, di cui all'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e all'art. 11-bis del sopra citato Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in via preferenziale mediante comando tra enti pubblici ed in via subordinata mediante altre modalità previste;

RILEVATA la necessità di procedere alla copertura di tale posto tramite scelta fiduciaria da parte del Presidente in quanto trattasi di personale che dovrà operare alle strette dipendenze dello stesso ed al quale dovrà rispondere della propria attività;

VISTA la nota, a firma del Presidente della Provincia di Viterbo, con la quale è stata avanzata formale richiesta di preventiva disponibilità, alla ASL di Viterbo, ad avvalersi per la predetta finalità, della

collaborazione, in posizione di comando, del dipendente Angelo Cappelli, in quanto in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nonché dei requisiti necessari per lo svolgimento delle funzioni tipiche e proprie dell'attività di supporto all'organo politico;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Viterbo n.1824 del 17/10/2018, con la quale si concede il nulla osta al comando presso questa Provincia di Viterbo del dipendente Angelo Cappelli, qualifica Collaboratore Amministrativo Professionale (cat.D – economica D3), con decorrenza 1/11/2018, per la durata di anni 1 (uno);

PRESO ATTO delle note della ASL di Viterbo prot.n.80998 e prot.n.81108 del 29/10/2018, con la quale vengono significate rispettivamente le competenze spettanti al dipendente in questione e la sua posizione giuridica;

VERIFICATA la rispondenza della qualifica rivestita dal dipendente in questione, nonché della relativa categoria di appartenenza, con il profilo professionale e categoria da ricoprire;

RITENUTO di dover definire la quota di salario accessorio da attribuire al dipendente predetto, a carattere omnicomprensivo (straordinario, indennità varie, produttività ecc.), in ragione della complessità delle funzioni da svolgere e delle competenze assegnate, ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 11-bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che la somma presunta necessaria per garantire tale comando in entrata rientra nei limiti di spesa per lavoro flessibile come previsto dalla normativa vigente e rappresentato nel succitato Decreto Presidenziale n. 281 del 22/10/2018 recante *“Revisione della Programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n.26 del 22/06/2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020, ai sensi dell'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- Il T.U. n. 3/1957;
- Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- I CCNL vigenti;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

TUTTO ciò premesso

Preso Atto che:

il dirigente del Settore 1 "AMMINISTRATIVO" DIR FRANCO FAINELLI, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il dirigente del Settore 3 "SEGRETERIA GENERALE" FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

il dirigente del Settore 3 , ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Settore (art. 16, comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

DECRETA

- Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che ivi si intende integralmente richiamata;
- Di autorizzare l'assunzione in servizio, in posizione di comando, dal 1/11/2018, per la durata di anni 1(uno), e comunque non oltre la durata in carica del Presidente pro-tempore, del sig. Angelo Cappelli (cat. D – posizione economica D3), dipendente della ASL di Viterbo con qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale, a copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo (cat. D), in qualità di responsabile della Unità di Staff Gabinetto di Presidenza, di cui all'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e all'art. 11-bis del vigente Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Di definire la quota di salario accessorio mensile omnicomprensivo (straordinario, indennità varie, produttività ecc.) ai sensi di quanto previsto dall'art. 11-bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, determinandola nella misura di € 1.464,25 mensili, ritenuta congrua rispetto alle prestazioni richieste, sulla base delle valutazioni effettuate d'ufficio e conservate agli atti;
- Di dare atto che le competenze stipendiali spettanti al dipendente di che trattasi, compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali di competenza del datore di lavoro e le relative ritenute di legge, saranno corrisposte dalla ASL di Viterbo in via di anticipazione e che la Provincia di Viterbo si impegna, altresì a rimborsare la quota di propria spettanza alla ASL di Viterbo con cadenza e modalità che saranno successivamente definite dagli uffici;
- Di demandare l'adozione degli atti consequenziali ai competenti uffici dell'Ente;
- Di dare atto che la spesa presunta annuale di €. 47.159,58 oltre oneri ed accessori, trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2018/2020.
- Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. n.267/2000, stante l'urgenza a provvedere

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI